Avvento 2026

La Fiducia che Prepara la Strada: Zaccaria e il Figlio Giovanni

Schema Generale dell'Incontro

Questo incontro intende guidare i bambini a scoprire la storia di Zaccaria ed Elisabetta, affrontando il tema della fiducia in Dio e del compimento delle Sue promesse attraverso la nascita di Giovanni Battista, il "precursore" del Signore Gesù.

- **Tema principale**: La fiducia di Zaccaria nel Signore, l'azione di Dio che opera grandi cose nella storia e la missione di Giovanni Battista come precursore di Cristo.
- **Durata stimata**: 60–75 minuti.
- **Materiali necessari**:
    - Bibbia aperta al primo capitolo del Vangelo secondo Luca.
    - Crocifisso e candela da porre al centro.
    - Tavolette di cartoncino rigido scuro (formato A5, una per ciascun bambino) e gessetti bianchi o pennarelli dorati.
    - Strisce di cartoncino o nastro adesivo di carta per tracciare la "strada del precursore" sul pavimento.
    - Biglietti ricordo per ogni bambino con la scritta: *"Giovanni è il suo nome: Dio fa cose grandi attraverso chi si fida di Lui!"*.

Sintonizziamoci

Disposizione e Atmosfera

I catechisti predispongono l'aula disponendo i bambini in cerchio per terra o su cuscini. Al centro del cerchio viene allestito il punto luce con la candela accesa, il Crocifisso e la Bibbia aperta sul racconto di Luca.

Svolgimento dell'Accoglienza

1. **Invito al silenzio e alla presenza di Dio**: Il catechista aiuta i bambini a fare silenzio, ricordando che Gesù è presente in mezzo al gruppo radunato nel Suo nome.
2. **Preghiera comune iniziale**: Si inizia recitando insieme il *Padre Nostro*.
3. **Giro di preghiera spontanea**:
    - A turno, ciascun bambino è invitato a esprimere una breve preghiera spontanea di intenzione o di ringraziamento. L'attenzione è rivolta ai momenti in cui è facile o difficile fidarsi degli altri e di Dio.
    - *Esempi di preghiera guidata*: "Signore, ti ringrazio perché mantieni sempre le tue promesse", oppure "Signore, aiutami a fidarmi di te anche quando sono incerto o ho paura".
    - Se un bambino desidera rimane in silenzio e compie un gesto simbolico facendo un piccolo inchino verso il Crocifisso.

La Parola (Leggiamo dalla Bibbia)

Inquadramento per i Bambini

Il catechista introduce il brano evangelico spiegando ai bambini il contesto della storia di Zaccaria e di sua moglie Elisabetta:

"Oggi viaggiamo nel Vangelo secondo Luca per conoscere Zaccaria, un sacerdote della classe di Abia, e sua moglie Elisabetta, che era discendente di Aronne. Erano due persone giuste e buone che amavano il Signore, ma avevano un grande dolore: non avevano figli ed erano ormai molto anziani. Un giorno, mentre Zaccaria offriva l'incenso nel tempio di Gerusalemme, gli apparve l'angelo del Signore. L'angelo gli annunciò che avrebbe avuto un figlio e che lo avrebbe chiamato Giovanni. Zaccaria si spaventò e fece fatica a credere subito a questa immensa promessa. Ma Dio non dimentica mai la sua alleanza: attraverso la fiducia di Zaccaria, ha dato al mondo Giovanni, colui che avrebbe preparato le strade a Gesù."

Lettura del Testo Biblico (Dal Vangelo secondo Luca 1, 5-15.57-64.67-79)

Un catechista legge il testo sacro con tono calmo ed espressivo:

L'Annuncio, la Nascita e la Profezia di Zaccaria

«Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso... Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore...".

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: "No, si chiamerà Giovanni". Le dissero: "Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome". Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: "Giovanni è il suo nome". Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio...

Zaccaria, suo padre, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: "Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo... E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi

peccati. Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace"».

Messaggio della Parola

Per condurre un dialogo efficace con i bambini, possiamo sottolineare questi 4 elementi.

La fedeltà di Dio nelle nostre attese	Zaccaria ed Elisabetta hanno pregato a lungo. Dio non dimentica le nostre preghiere e compie cose grandi anche quando pensiamo che ormai sia troppo tardi.
Il significato del nome Giovanni	"Giovanni" significa "Dio fa grazia". Scrivendo questo nome sulla tavoletta, Zaccaria dimostra di fidarsi di Dio e di accogliere il Suo dono.
Dall'incertezza alla lode	Di fronte al dubbio iniziale Zaccaria rimase in silenzio, ma quando decide di fidarsi e obbedisce a Dio, la sua lingua si scioglie subito nel canto della lode (*Benedictus*).
Giovanni, Precursore di Gesù	Giovanni Battista ha il compito speciale di "preparare la strada" a Gesù, il "sole che sorge dall'alto" per illuminare e guidare i nostri passi verso la pace.

Attività: "Dalla Tavoletta della Fiducia alla Strada del Precursore"

La dinamica è pensata per rendere concreto l'atto di scrittura di Zaccaria sulla tavoletta, permettendo ai bambini di sperimentare il passaggio dal dubbio alla fiducia operosa.

Preparazione dello Spazio e Ruoli

- **Allestimento**: Lo spazio viene suddiviso tra una prima area d'attesa (dove i bambini ricevono la tavoletta scura) e l'area centrale della luce (attorno alla Bibbia).
- **Suddivisione dei ruoli**:
    - *I Messaggeri della Promessa* (3 bambini o le catechiste): rappresentano l'angelo e le persone che interrogano Zaccaria.
    - *Gli Scrittori di Fiducia* (i restanti bambini): rappresentano l'atteggiamento di Zaccaria che si fida di Dio e riconosce le Sue opere.

Svolgimento del Gioco e della Dinamica

Fase 1: Il Silenzio e l'Attesa sulla Tavoletta

Ogni bambino riceve una tavoletta di cartoncino scuro e un gessetto bianco. Il catechista invita a far silenzio e a pensare a una cosa o situazione personale in cui è difficile fidarsi di Dio o degli altri.

Fase 2: Il Gesto di Scrittura ("Giovanni è il suo nome")

I 3 *Messaggeri* passano tra i bambini chiedendo: *"Qual è il nome della tua fiducia in Dio?"*. Ciascun bambino risponde compiendo il gesto di Zaccaria: scrive a grandi lettere sulla propria tavoletta la parola **GIOVANNI** (*Dio fa grazia*) e aggiunge sotto una parola o un simbolo di fiducia (es. *"Accetto"*, *"Mi fido"*, *"Speranza"*, *"Così sia" …. simboli: un cuore, le mani giunte, tipo nei messaggi*).

Fase 3: La Strada del Precursore

Dopo aver scritto sulla tavoletta, ogni bambino si alza e posa per terra una striscia di cartoncino o nastro adesivo, unendola a quella del compagno vicino e via di seguito fino comporre insieme una lunga "strada del precursore", che conduce dalla loro posizione fino al centro del cerchio (nella pratica viene creata una specie di "circonferenza" se sono in cerchio e il pezzo dalla circonferenza al centro lo posiziona la catechista). Si giunge così ai piedi della Bibbia e della candela accesa. Ciascun bambino colloca la propria tavoletta ai bordi di questa strada.

Condivisione e Rielaborazione

Seduti in cerchio attorno alla strada fatta di cartoncini o nastro adesivo colorato, la catechista guida la riflessione con queste domande:

1. Come vi siete sentiti nel fare il gesto di Zaccaria, scrivendo sulla tavoletta per dimostrare che vi fidate di Dio?
2. Cosa significa per noi scoprire che quando ci fidiamo di Dio, Egli fa cose grandi e ci dona la gioia per lodarlo?
3. In che modo ciascuno di noi può essere un "precursore", cioè aiutare un amico o un compagno di classe a incontrare la gioia di Gesù?

Preghiera Finale e Congedo

Preghiera Corale

Catechista: Signore Dio, Padre buono e fedele, ti ringraziamo per la vita di Zaccaria, Elisabetta e Giovanni. Tu mantieni sempre le tue promesse e fai cose meravigliose attraverso chi si fida di Te.

Tutti: *Signore, aiutaci a fidarci sempre di Te!*

Catechista: Signore Gesù vieni e guida i nostri passi sulla via della pace, affinché la tua luce risplenda in mezzo a noi e alle nostre famiglie.

Tutti: *Vieni Signore Gesù!*

Gesto di Congedo: Viene consegnato a ciascun bambino il biglietto ricordo recante la frase: *"Giovanni è il suo nome: Dio fa cose grandi attraverso chi si fida di Lui!"*.